





## PATTI DI ASSOCIAZIONE

AL

## TRATTATO DI FRENOLOGIA

L'opera sarà compresa in due volumi di 90 a 120 fogli, di otto facce ogni foglio. Il testo la carta ed i disegni sono simili al manifesto. L'Atlante di Organografia cerebrale, grande in quarto di foglio, sarà di circa 20 tavole, delle quali ciascuna conterrà una o più figure.

In ogni mese uscirà un fascicolo di sei fogli, e costerà grana 30 (cioè grana 5 a foglio) che saranno pagate alla consegna di ogni fascicolo. Quattro tavole dell'Atlante formeranno un fascicolo.

Per l'estero ogni foglio costerà grana 6; e saranno i fascicoli spediti franchi sino ai confini. Rimarrà a carico degli associati delle province del Regno delle Due Sicilie ogni spesa di porto.

Chi procura dieci sottoscrizioni e ne garantisce il pagamento, avrà l'undicesima copia in dono.

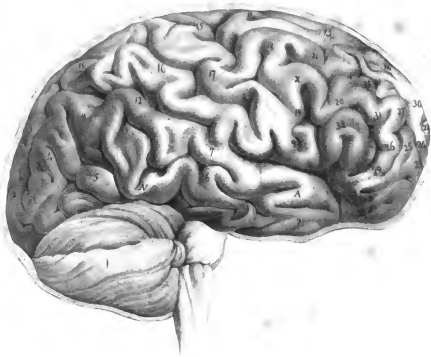
Le associazioni si ricevano in casa dell'autore in Napoli strada S. Gio. in Porta n.° 33, 3.° p. nello Stabilimento Tipografico dell'Ancora largo S. Marcellino n.° 2, e presso i distributori del manifesto.

L'Atlante per ogni associato costerà il doppio.

## OPUSCOLI DELL'AUTORE

Osservazioni medico-frenologiche. . . . .	11
Sull'uso di una nuova classificazione e di una nuova statistica delle alienazioni mentali, con 6 tavole statistiche e 4 figure. . . . .	20
Progetto di un nuovo stabilimento di alienati, con 17 tavole statistiche. . . . .	25
Su di un urinale speciale di fibre encefaliche per le quali si manifestano le facoltà primitive e fondamentali della mente . . . . .	30





L. G. n. 40

L. G. n. 40

00565611

# TAVOLA VIII.

*Cervello veduto di lato colle indicazioni organologiche.*

Denominazione  
degli organi e  
delle facoltà.

EMANAZIONI PRIMITIVE E FACOLTÀ FONDAMENTALI.

FACOLTÀ AFFETTIVE.

INTELL.

- A. *Alimentività* . . . Propensione per la scelta degli alimenti.
- N. *Biosia* . . . . . Attaccamento alla vita.
7. *Equilibrio* . . . . . Tendenza all'equilibrio fisico e morale.
2. *Amabilità* . . . . . Amore di sesso diverso, istinto della riproduzione.
9. *Filogenia* . . . . . Amore della prole, attaccamento per bambini.
3. *Abilità* . . . . . Attaccamento ai luoghi.
4. *Affettività* . . . . . Attaccamento amichevole.
5. *Combatività* . . . . . Istinto della propria difesa e della proprietà.
6. *Distruttività* . . . . . Tendenza ad uccidere, a distruggere.
7. *Secretività* . . . . . Propensione a simulare, a celare. È il primo elemento della prudenza.
8. *Acquisività* . . . . . Tendenza alla provvisione, allo acquisto. Senso della proprietà.
9. *Costruttività* . . . . . Senso della costruzione, dell'industria, della meccanica.

SENTIMENTI O FACOLTÀ MORALI.

10. *Stima di sé* . . . . . Sentimento della dignità personale.
21. *Approvabilità* . . . . . Amore di approvazione, desiderio dell'altri stima, vaghezza di lode.
13. *Concepzione* . . . . . Precauzione, dubbio, sospetto. Dona la prudenza.
13. *Benevolenza* . . . . . Desiderio dell'altri felicità; bontà. È il primo elemento della carità.
14. *Fervore* . . . . . Sentimento di venerare tutto ciò ch'è venerabile ed incomprendibile.
15. *Fermezza* . . . . . Fermezza di carattere, perseveranza.
16. *Conscienza* . . . . . Coscienza di sé stesso, di Dio, del prossimo. Dà il sentimento della giustizia.
17. *Speranza* . . . . . È l'elemento della speranza e della fede.
18. *Maravigliosità* . . . . . Desiderio di cose incomprendibili, nuove, straordinarie.
19. *Idealità* . . . . . Amore del sublime, talento poetico, o di creazioni sentimentali. Facoltà dell'induzione.
20. *Gierza* . . . . . Inclinatione alla celia, bello spirito, talento della satira, spirito caustico.
21. *Imitazione* . . . . . Talento d'imitare a riprodurre tutto; mimica.
- X. *Fusione* . . . . . Facoltà di personificare in immagini sensibili le idee ed i sentimenti.

FACOLTÀ INTELLETTIVE.

FACOLTÀ PERCETTIVE.

22. *Individualità* . . . . . Senso o potenza d'individualizzare, a cui si lega la memoria de' sensi esteriori concreti.
23. *Configurazione* . . . . . Senso delle forme, a cui si lega la memoria delle forme, de' segni convenzionali ecc.
24. *Estensione* . . . . . Senso de' rapporti dello spazio; spirito geometrico.
25. *Peso* . . . . . Senso de' rapporti delle gravità e delle resistenze de' corpi.
26. *Colore* . . . . . Senso de' rapporti de' colori; dà il talento della pittura.
27. *Località* . . . . . Senso de' rapporti locali; dà la memoria de' luoghi.
28. *Calcolo* . . . . . Attitudine al calcolo ed alle matematiche.
29. *Ordine* . . . . . Senso delle simmetrie.
30. *Eventualità* . . . . . Dà la memoria degli eventi, del fatti; elemento della memoria de' verbi.
31. *Tempo* . . . . . Senso de' rapporti del tempo. Dà l'elemento del ritmo musicale.
32. *Tono* . . . . . Senso de' rapporti de' toni; dà il talento della musica.
33. *Linguaggio* . . . . . Facoltà di ritenere i segni delle idee; dà l'eloquio.

FACOLTÀ RIFLENTIVE. ELEMENTI DELLA RAGIONE.

34. *Comparazione* . . . . . Sagacità comparativa: talento delle analogie; produce quello di persuadere. Sorgente della sintesi.
35. *Causalità* . . . . . Penetrazione metafisica: dà la scienza di ravvivere i rapporti tra le cause e gli effetti. Sorgente dell'analisi.

# TAVOLA VII'

## Indicazioni cranioscopiche.

Fig. 1 o 2.

Regioni delle facoltà mentali in complesso corrispondenti alle diverse ossa del cranio.

- a. Centro di ossificazione dell'osso frontale.
- b. Centro di ossificazione dell'osso parietale.
- B C. Linea o fascio circolare che scorre su gl' indicati centri di ossificazione.
- D. Sutura zigomatica.- F D. Linea orizzontale all'occhio: indica la lunghezza del lobo anteriore.
- D E. Linea che dal punto D si eleva attraversando il centro.
- C a D. Regione animale o degli istinti.
- C a E. Regione morale o dei sentimenti.
- F D a B. Regione delle percezioni.
- B a E. Regione delle riflessioni.
- O G. Perpendicolare che indica il predominio delle parti anteriori o posteriori dell'encefalo.

Fig. 2, 3 o 4.

Segni cranioscopici degli organi mentali

### FACOLTA' APPETTITIVE

#### Istinti

- A. Alimentività.
- N. Amor della vita.
- ?...Appetività del dot. Riboli;
- Equilibrio del. Miraglia
- 1. Amatività.
- 2. Filogenitura.
- 3. Abilità.
- 4. Affezionività.
- 5. Combattività.
- 6. Distruttività.
- 7. Secretività.
- 8. Acquisività.
- 9. Costruttività.

#### Sentimenti

- 10. Stima di sé.
- 11. Approbattività.
- 12. Circopezione.
- 13. Benevolenza.
- 14. Venerazione.
- 15. Fermezza.
- 16. Coscienziosità.

### 47. Speranza.

#### 48. Maravigliosità.

#### 49. Idealità.

#### 20. Gaiezza.

#### 21. Imitazione.

#### X. Visione del dot. Miraglia.

### FACOLTA' INTELLETTIVE

#### Facoltà percettive.

#### 22. Individualità.

#### 23. Configurazione.

#### 24. Estensione.

#### 25. Peso.

#### 26. Colore.

#### 27. Località.

#### 28. Calcolo.

#### 29. Ordine.

#### 30. Eventualità.

#### 31. Tempo.

#### 32. Tuo.

#### 33. Lieguaggio.

#### Facoltà riflessive.

#### 24. Comparazione.

#### 35. Causalità.

Fig 1.  
G

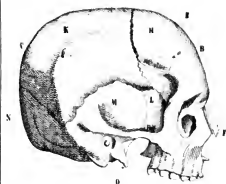


Fig 2.  
G

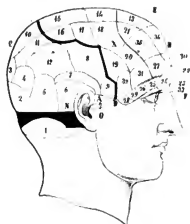


Fig 3.

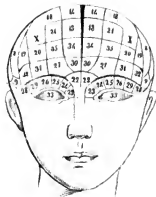
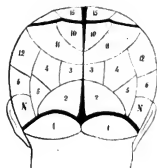


Fig 4.



L. F. Fratelli Perrella





*M. Miraglia del.*

*Let. F. del. F. del.*

## TAVOLA VI

*Superficie superiore del cervello.*

—

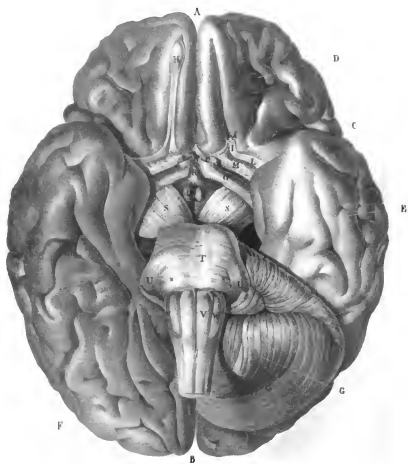
Osservasi in questa figura che le circonvoluzioni di un emisfero sono diversamente configurate di quelle dell'altro emisfero.

—

## TAVOLA V.

### *Base del cervello.*

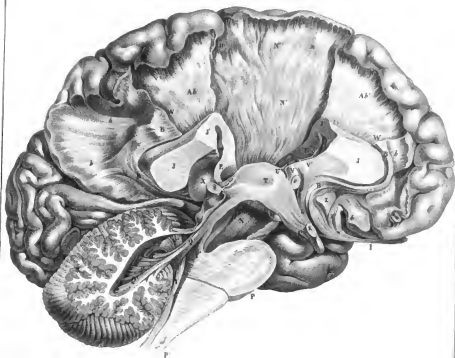
- 
- |   |   |
|---|---|
| A. Parte anteriore della grande-scissura.   | N. Chiasma.   |
| B. Parte posteriore della grande scissura.  | O. Tratto ottico.   |
| C. Scissura di Silvio.  | P. Taglio de' nervi ottici.   |
| D. Lobo anteriore o frontale.   | Q. Emicose mammillari.  |
| E. Lobo medio.  | R. Infundibolo (tubercolo olivaceo e stilo pituitario).                               |
| F. Lobo posteriore.   | S. Regione fascicolata del peduncolo cerebrale.                                       |
| G. Emisfero sinistro del cervelletto.   | T. Protuberanza cerebrale.  |
| H. Nervo olfattorio destro.   | U. Faccia esterna del peduncolo cerebelloso.  |
| I. Base del corno olfattorio.   | X. Fascicoli obliqui dei lati della protuberanza che<br>veggono dal corpo testiforme. |
| K. Taglio del nervo olfattorio sinistro per mostrare<br>la sua forma triangolare. | V. Piramide anteriore.  |
| L. Tratto bianco esterno dell'olfatto sul margine<br>anteriore del quadrilatero.  | W. Oliva.   |
| M. Quadrilatero perforato.  | Y. Piramide posteriore.   |
-



McGraw-Hill.

Lucretia Perrotti

TAVOLA IV.



## TAVOLA IV.

### *Superficie verticale - mediana interna del cervello.*

La figura rappresenta la metà sinistra dell'encefalo tagliato verticalmente nella linea mediana.

Questa figura eseguita secondo una preparazione calcolata del *Foville* per mostrare le connessioni distinte de' fasci posteriori ed anteriori della midolla nelle differenti regioni cerebrali, è stata modificata per dare una idea del corso delle fibre concentriche che dalla sostanza grigia si portano verso il corpo calloso.

P. bulbo rachidiano. P. protuberanza. I fasci posteriori della midolla si prolungano da Y Y' in G sino al livello della glandola pineale S. Y', corrispondono alla parete laterale del ventricolo cerebellare.

Y'' y'''''' mostrano il corso, nelle parti superiori del cervello, di questa porzione de' fasci posteriori che si appella corpo restiforme. q q' mostrano dei raggi combinati con quelli del corpo restiforme, e convergono in Q nel principal fascio del processo ai testicoli rinuito in G coi prolungamenti diretti del fascio posteriore Y'. K, chiasma de' nervi ottici. K', tubercolo cinereo. Tra questi due punti K e K' si vede in L delle fibre raggianti del nervo ottico prolungate nella direzione G del fascicolo posteriore, e pure le fibre di questo fascicolo prolungate da G in L nelle radici del nervo ottico.

Da L in V, branca anteriore del pilastro anteriore della volta, si spandono ancora delle radici del nervo ottico. Le radici occupano la parte interna dello spazio perforato, su cui si vede nascere in B la fascia fibrosa dell'orletto B B B B. W W, taglio della

fascia dell'orletto di cui è stata asportata la parte mediana superiore. b b b b, emanazione fibrosa della fascia dell'orletto formante porzione della duplicatura bianca delle circonvoluzioni della faccia interna del cervello.

N, faccia profonda della regione fasciolata del peduncolo. N', ventaglio fibroso scorrendo a questa regione fasciolata e compreso nell'intervallo dei cotiledoni ventricolari e de' cotiledoni extra-ventricolari del talamo ottico o del corpo striato. N'' n'', prolungamenti delle radiazioni della regione fasciolata nelle circonvoluzioni.

Ab AB', fasci fibrosi che nascono dalla sostanza grigia Bc, Bc delle circonvoluzioni si dirigono in linea convergente verso il corpo calloso. Questa preparazione calcolata è in analogia con quella della Tav. II.

J J, taglio mediano del corpo calloso. J J', taglio trasversale di questo corpo. S, taglio mediano della glandola pineale. T, faccia piana del talamo ottico. U, foro di Moaro. V, pilastro anteriore della volta. O, commessura anteriore. M, eminenza mammillare.

X, parte posteriore del cotiledone ventricolare del talamo ottico. E E, taglio trasversale dei cotiledoni ventricolari innalzati per lasciar vedere dietro G L, i prolungamenti del suo fascio anteriore. I, nervo olfattorio. Z, porzione della sostanza grigia del corpo striato prolungata in parte nella base dell'olfattorio. Z', porzione della sostanza grigia della parte corticale in cui immettono delle radici dell'olfattorio.

## [ TAVOLA III. ]

### *Parte superiore del cervello.*

—

La figura rappresenta il cervello allargato dalla via di sopra nella linea mediana, onde porre in mostra l'estensione della superficie superiore del corpo calloso e le fibre raggianti degli emisferi.

A, Cerevelletto.

B, ecc., Circonvoluzioni della faccia interna degli

emisferi nella linea mediana.

CD, Tratto midiano del corpo calloso.

E, Parte trasversale, - L, parte ricurvata in fuori del medesimo corpo.

M M M, Grande tratto raggiante dell' emisfero.

N, ++, Fascia fibrosa dell' orietto.

O, Fibre posteriori del corpo calloso.

TAVOLA III.

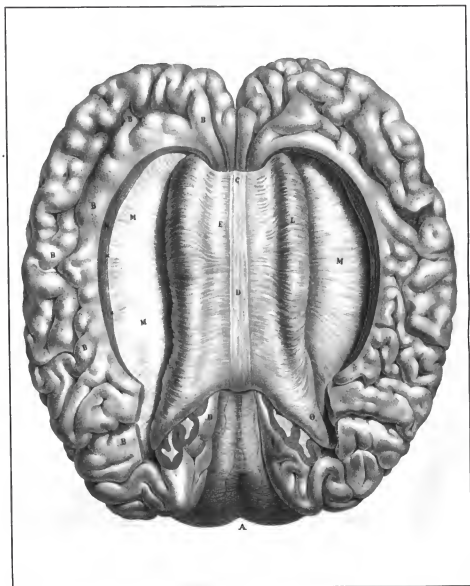
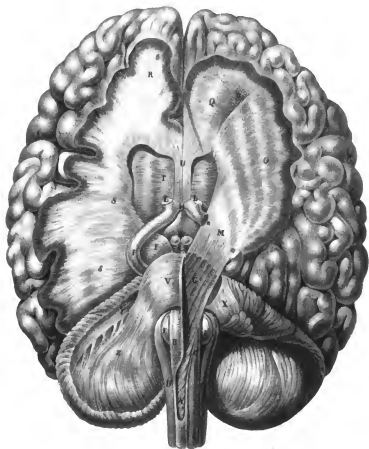




TAVOLA II.



## TAVOLA II.

### *Corso delle fibre divergenti e convergenti cerebrali.*

Questa figura rappresenta il cervello rovesciato di cui è messa a vista la base. Artificiali tagli più o meno profondi e di traverso han posto alla scoperta il corso delle fibre.

A, Fascicoli fibrosi della colocola anteriore destra della midolla spinale che vanno a formare la piramide anteriore sinistra C.

B, Piramide anteriore destra tagliata in sotto superficialmente.

C, Piramide anteriore sinistra tagliata in sopra trasversalmente.

D D, Piramidi posteriori.

E E, Corpi olivari.

F, Peduncolo cerebrale destro.

G, Fascicoli del peduncolo cerebrale sinistro, essendo stati tolti alcuni strati della protuberanza.

H, Chiasma de' nervi ottici.

I, Nervo ottico destro.

K, Eminenze mammillari.

L L, Taglio de' tratti ottici.

a a, Taglio del nervo ottico sinistro.

M, Fibre divergenti che dal peduncolo cerebrale sinistro penetrano nel corpo striato corrispondente O.

N N, Limiti del taglio in cui si scorge la sostanza

grigia dalla quale esce gran numero di fibre convergenti.

O, Corpo striato sinistro nel quale sono visibili le fibre che dalla sostanza grigia, dopo di avere attraversato le fibre che vengono dal peduncolo, immettono nel corpo calloso.

P, Taglio profondo del corpo striato in cui si scorgono troncate le fibre provenienti dal peduncolo GM o dalla sostanza grigia N.

Q, Fibre profonde che vengono dal peduncolo GM.

R, Corso delle fibre convergenti che sorgono dalla sostanza grigia N.

S S, Corso delle fibre divergenti che provengono dal peduncolo destro F.

T, Corpo calloso.

U, Fibre dell'orletto del corpo calloso.

V, Parte destra della protuberanza cerebrale tagliata nella linea mediana.

X, Porzione sinistra tagliata della protuberanza.

Y, Fibre provenienti dalla midolla allungata e che in linea divergente immettono nel cervelletto.

Z, Fibre convergenti della sostanza grigia cerebellare che vanno a formare gli strati superficiali della protuberanza V.

# TAVOLA I<sup>a</sup>

*Fibre primitive del sistema nervoso centrale e periferico :*

*loro corso e loro rovesciamenti.*

Le fibre al di sopra della regione B comprendono il sistema del cervello propriamente detto : - quelle comprese tra B b rappresentano la midolla allungata - e compongono la midolla spinale le fibre da b fino a C. - Queste tre regioni compongono il sistema centrale. Il sistema nervoso periferico si comprende nelle fibre fuori i suddetti termini, come bA, CA.

CbD, bE, Fibre o doppiati rami delle ansule del sistema centrale sensitivo e motore. - Ab, AC, fibre o doppiati rami della ansule nervoso del sistema periferico sensitivo e motore, che sono in connessione di continuità collo centrali in b ed in C. - Le fibre centrali sono più sottili e molli delle fibre periferiche.

E, D ed A, Rovesciamenti delle fibre o ansule centrali e periferiche.

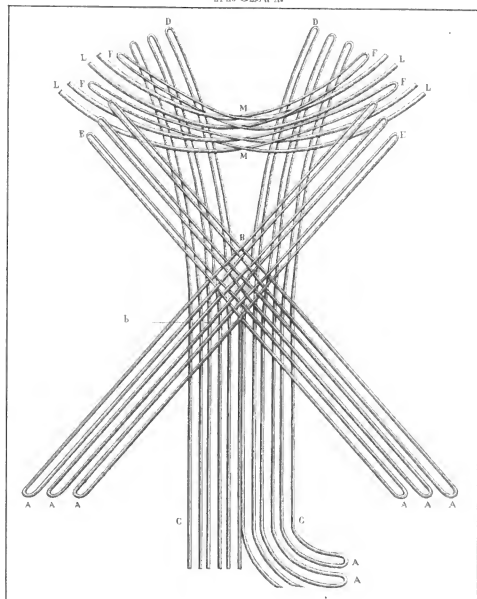
Le oscillazioni delle fibre motrici cominciando dal rovesciamento centrale dell'ansula in E ed in D seguono la direzione *centripeta* fino a Bb le prime, e fino a C le seconde; e da quivi continuano in direzione: *centrifuga* fino al termine A. - Al contrario le oscillazioni delle fibre sensitive cominciando dal rovesciamento periferico dell'ansula in A sono *centripete* fino ai punti di entrata C o bB, e da quivi sono *centrifughe* sino a D ed E. - Il luogo d'incrocciamento

Bb e dell'uscita o entrata C di queste fibre determina la natura della direzione *convergente* o *divergente* delle oscillazioni, avendo ancora riguardo al cominciamento della oscillazione dell'ansula.

Le fibre FL appartengono esclusivamente al sistema nervoso centrale ed il loro corso è nel perimetro dell'encefalo. Per esse si manifestano ed esercitano le facoltà primitive e fondamentali della mente. Hanno origine nella sostanza grigia, ove ciascuna, uscita nel punto L da un lato e giunta alla sostanza grigia dell'altro lato si rovescia sopra sè stessa in F o ritorna nel punto della sua origine (1). Nella regione MM s'incrocciano tutte queste fibre che corrono da un lato all'altro e viceversa. Le oscillazioni de' doppiati rami di ciascuna ansula sono in direzione *centripeta* verso MM, e da quivi in direzione *centrifuga* verso la periferia nella sostanza grigia. Questa sostanza mette in intima comunicazione tali fibre addette alle funzioni mentali con quelle sensitive e motrici.

(1) La differenza della funzione fisiologica di ciascuna ansula determinata dal tramutamento della direzione delle oscillazioni in *centripeta* e *centrifuga* nel corso del movimento sono: *clausura*, *distacco*, *l'immaginazione* opinione di coloro intorno alle volute *ansule* *incrocciamento* *opinion* che *indur* *si vorrebbe* *appena* *per* *idea* *di* *ansule* *allung*, *si* *tre* *abbi*, perchè al principio di questi capi.

TAVOLA I.





TRATTATO

DI

# FRENOLOGIA

APPLICATA ALLA MEDICINA,  
ALLA GIURISPRUDENZA CRIMINALE, ALLA EDUCAZIONE, ALLA MORALE,  
ALLA FILOSOFIA, ALLE BELLE ARTI EC. EC.

DEL DOTTOR

**E. G. MIRAGLIA**

DIRETTORE DEL R. OSPEDALE DI AVERSA

HAVE UN'AMMISSIONE DELLA SOCIETÀ FRENologica DI PARIGI EC.

---

**ATLANTE**

---



**AVERSA**

TIPOGRAFIA DEL REALE OSPEDALE

1861

1875

1875

TRATTATO

**FRENOLOGIA**

*Alla Biblioteca Nazionale  
in Firenze  
Giov. Batt. Altieri*



15.3.488

15  
3  
188  
BIBLIOTECA NAZIONALE  
CENTRALE - FIRENZE

*Foge. 1.ª - e 2.ª*

# TRATTATO

DI

# FRENOLOGIA

APPLICATA ALLA MEDICINA,  
ALLA GIURISPRUDENZA CRIMINALE, ALLA EDUCAZIONE, ALLA MORALE,  
ALLA FILOSOFIA, ALLE BELLE ARTI, EC. EC.

DEL DOTTOR

**B. G. MIRAGLIA**

PROF. CORRISPONDENTE DELLA SOCIETÀ FRENOLOGICA DI PARIGI EC.

## ATLANTE

**NAPOLI**

STABILIMENTO TIPOGRAFICO DELL'ANCORA  
Largo S. Marcello, 2

1853

XV  
3  
588



